

Quesito n. 4

“Si richiede se la predisposizione di cavo di alimentazione celle (uno per ogni cella) sarà a carico stazione appaltante”

Risposta al Quesito n. 4

“Il cavo di alimentazione elettrica necessario per ogni singola cella sarà predisposto dalla stazione appaltante”

Quesito n. 5

“Si richiede se la predisposizione di forometrie su muri/soffitti o pareti, per passaggio tubazioni e cavi, sarà a carico stazione appaltante.”

Risposta al Quesito n. 5

“La predisposizione di forometrie su muri e soffitti per il passaggio di tubazioni e cavi all'interno delle singole celle sarà a carico del fornitore.”

Quesito n. 6

“Si richiede se la stazione appaltante è disponibile ad accettare e valutare soluzioni tecniche alternative (innovative e più performanti) rispetto a quanto specificato nel capitolato, circa l'azione de-umidificante”

Risposta al Quesito n. 6

Si precisa che, in sede di chiarimenti, non è possibile introdurre varianti alla lex specialis di gara. Ne segue che, se la possibilità di ammettere un prodotto 'equivalente per caratteristiche' a quello principale non fosse già prevista nella documentazione di gara, la stessa Stazione appaltante non potrebbe rispondere positivamente alla richiesta dell'operatore (cfr. da ultimo TAR SICILIA - PALERMO SEZ. I - sentenza 5 aprile 2024, n. 1174).

Ciò nonostante, la conclusione potrebbe mutare se la proposta dell'operatore si configurasse come miglioria. Sul punto, la giurisprudenza ha chiarito come sia possibile per i partecipanti proporre quelle migliorie rese possibili anche dal possesso di peculiari conoscenze tecnologiche. Il tutto, purché non si alterino i caratteri essenziali delle prestazioni richieste dalla lex specialis, per non ledere la par condicio (cfr. da ultimo TAR CAMPANIA – SALERNO, SEZ. I – sentenza 24 maggio 2024 n. 1156).

Il Responsabile del Progetto

Ing. Paolo Nicastro

(firmato)